

Violenza sulle donne: dal Cdm il ddl sul reato di femminicidio

Scritto da Red.

Venerdì 07 Marzo 2025 19:11



ROMA - Si è svolta a Palazzo Chigi la riunione del Consiglio dei ministri. I ministri Roccella (Famiglia, natalità e pari opportunità), Casellati (riforme istituzionali e semplificazione normativa), Calderone (Lavoro e politiche sociali), Bernini (Università e ricerca), Piantedosi (Interno), e Nordio (Giustizia) in videocollegamento hanno illustrato in conferenza stampa il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri n. 117 sull'"Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime".

[Conferenza stampa del Consiglio dei Ministri n. 117 \[VIDEO\]](#)

[Conferenza stampa del Consiglio dei Ministri n. 117 \[FOTO\]](#)

[Ordine del giorno](#)

[Comunicato stampa](#)

Aggiornamento del 7 marzo 2025, ore 20.05 – Delitto di femminicidio come reato autonomo, dichiarazione del Presidente Meloni - Oggi il governo compie un altro passo avanti nell'azione di sistema che sta portando avanti fin dal suo insediamento per contrastare la violenza nei confronti delle donne e per tutelare le vittime. Il Consiglio dei ministri ha varato un disegno di legge estremamente significativo, che introduce nel nostro ordinamento il delitto di femminicidio come reato autonomo, sanzionandolo con l'ergastolo, e prevede aggravanti e aumenti di pena per i reati di maltrattamenti personali, stalking, violenza sessuale e revenge porn. Norme che considero molto importanti e che abbiamo fortemente voluto per dare una sferzata nella lotta a questa intollerabile piaga. Ringrazio i ministri che hanno lavorato al provvedimento e che ci hanno permesso di raggiungere, alla vigilia della Festa della Donna, questo importante risultato.

Aggiornamento dell'8 marzo 2025, ore 11.30 - In occasione della Festa della Donna, un sintetico riepilogo dei principali risultati raggiunti e delle misure adottate dal governo Meloni in favore delle donne.

[Dalla parte delle donne \(.pdf\)](#)

Fonte: governo.it